

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-6726 del 21/12/2023
Oggetto	CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DI AREE DEMANIALI PER ATTRAVERSAMENTI CON 3 PONTI DI STRADA COMUNALE AD USO PASSERELLE PEDONALI COMUNE: BOLOGNA (BO) CORSO D'ACQUA: CANALE NAVILE TITOLARE: COMUNE DI BOLOGNA CODICE PRATICA N. BO23T0085
Proposta	n. PDET-AMB-2023-7002 del 21/12/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno ventuno DICEMBRE 2023 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.



AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

OGGETTO: CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DI AREE DEMANIALI PER ATTRAVERSAMENTI CON 3 PONTI DI STRADA COMUNALE AD USO PASSERELLE PEDONALI

COMUNE: BOLOGNA (BO)

CORSO D'ACQUA: CANALE NAVILE

TITOLARE: COMUNE DI BOLOGNA

CODICE PRATICA N. BO23T0085

LA DIRIGENTE

richiamate le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono Enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di Demanio Idrico:

- la Legge Regionale Emilia-Romagna (L.R.) n. 44/1995 e ss.mm.ii, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la L.R. n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare

quelle previste all'Art. 16, comma 2 e all'Art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino Regionali (STB), ai sensi degli Artt. 86 e 89 del Decreto Legislativo (D.Lgs.) N. 112/98 e dell'Art. 140 e 142 della L.R. n. 3/1999;

- la Delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna (D.G.R.) n. 2291/2021 di approvazione della revisione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale dell'Agenzia con Delibera n. 130/2021 che descrive l'organigramma aggiornato delle Aree Autorizzazioni e Concessioni con competenze sull'esercizio delle funzioni in materia di demanio idrico;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 94/2023 di revisione dell'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 99/2023 di proroga dell'incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana a Patrizia Vitali;
- la Determina del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni di Bologna n. 998/2022 che con decorrenza dal 01/01/2023 approva la modifica dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area con particolare riferimento all'incarico di funzione Polo specialistico Demanio idrico Acque e Suoli (ex Demanio idrico);
- la D.G.R. n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la D.G.R. n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario

e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;

viste le seguenti norme in materia di gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

considerato che in riferimento alle procedure relative alle concessioni d'uso del Demanio idrico:

- con la **L.R. n.7/2004**, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;
- con le **D.G.R. n. 2363/2016 e 714/2022** sono state definite le direttive di coordinamento delle Agenzie Regionali e di semplificazione dei procedimenti relativi ai provvedimenti di utilizzo del demanio idrico, ai sensi della L.R. n. 13/2015;

preso atto che in merito agli oneri dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia-Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

- la D.G.R. 18 Giugno 2007, **n. 895** recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del

demanio idrico ai sensi dell'Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";

- la D.G.R. 29 Giugno 2009, **n. 913** recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";

- la D.G.R. 11 Aprile 2011, **n. 469** recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";

- la D.G.R. 17 Febbraio 2014, **n. 173** recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";

- **l'Art. 8 della L.R. n. 2/2015**, recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico", stabilendo nuove modalità di aggiornamento, adeguamento, decorrenza e versamento dei canoni per l'utilizzo di beni del demanio idrico; nonché fissato l'importo minimo del deposito cauzionale;

- la D.G.R. 28 Ottobre 2021, **n. 1717** recante "Disposizioni per la rideterminazione, specificazione dei canoni per l'utilizzo di acqua pubblica, semplificazione dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico e disposizione per attuare la piantumazione di nuovi alberi nelle aree demaniali";

Vista l'istanza assunta ai protocolli n. PG.2023.116776 del 05/07/2023, PG.2023.116777 del 05/07/2023, PG.2023.116779 del 05/07/2023, PG.2023.116782 del 05/07/2023, Pratica n. **BO23T0085**, presentata dal **COMUNE DI BOLOGNA** C.F. 01232710374, con sede legale a Bologna (Bo), Piazza Maggiore n. 6, **nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore** in qualità di **Dirigente del Settore Gestione Bene Pubblico - U.I. Gestione Viabilità e Verde**, con cui viene richiesta la concessione di occupazione demaniale **ad uso attraversamenti con 3 ponti di strada comunale ad uso passerelle pedonali**, in Comune di Bologna, presso Via Piero Gobetti, Sostegno Torreggiani, Via del Sostegnazzo civ. 9, lungo il corso d'acqua **Canale Navile**,

in parte delle aree censite al **Catasto Terreni** del Comune di **Bologna (Bo)**, come segue:

- Ponte Via Gobetti: Foglio 51 Mappale 12/p e Antistante Mappale 13,
- Pontenei pressi del Sostegno Torreggiani: Foglio 49 Mappale 75/p e Antistante Mappale 654,
- Ponte di Via del Sostegnazzo civ. 9: Foglio 57 Mappale 42/p e Antistante Mappali 348 e 364;

Considerato che l'uso per il quale è stata richiesta la concessione di occupazione demaniale **è assimilabile a "ponti di strada comunale"**, ai sensi dell'Art. 20 L.R. 7/2004 secondo gli aggiornamenti delle D.G.R. citate in premessa;

Considerato che, la concessione non è ubicata all'interno Sistema regionale delle aree protette e non rientra nel campo di applicazione della D.G.R. 30 luglio 2007 n. 1191;

Dato atto che a seguito della pubblicazione della domanda di concessione sul **BURER n. 251 in data 13 SETTEMBRE 2023**, non sono state presentate osservazioni, opposizioni al rilascio della concessione;

Preso atto dell'Autorizzazione Idraulica del Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Distretto Reno dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 3103 del 06/10/2023 e acquisita agli atti ai sensi del R.D. 523/1904, con PG.2023.0173388 del 12/10/2023, espressa in senso favorevole con prescrizioni, **di cui si richiamano in particolare le seguenti prescrizioni e indicazioni autorizzative:**

- nel tempo le passerelle non hanno causato particolari problemi al corso d'acqua in quanto le quote di intradosso degli attraversamenti sono compatibili con l'effettiva portata idrica del Canale Navile nei diversi tratti;
- le passerelle sono già esistenti ed utilizzate come attraversamenti ciclo-pedonali per l'accesso/l'uscita dal

percorso ciclo-pedonale lungo Navile per il quale è in corso di regolarizzazione l'atto concessorio;

- Trattandosi di opere aperte al pubblico passaggio, sarà onere del richiedente eseguire nel tempo tutti gli adattamenti tecnici che rendessero necessari affinché le opere restino conformi alle normative di sicurezza volta in volta vigenti in merito agli attraversamenti ciclo-pedonali (adeguamenti di parapetti, resistenza del piano di calpestio, larghezza, cartellonistica di sicurezza, ecc.);

- Resterà a carico del richiedente la manutenzione ordinaria delle sponde del corso d'acqua (sfalci arborei e arbustivi e rimozione delle piante infestanti) nei dintorni delle singole opere per una fascia di almeno 5,00m a monte e a valle di ciascun attraversamento su entrambe le sponde così che siano sempre ispezionabili le spalle di appoggio;

- A carico del richiedente resterà la pulizia dell'alveo nei pressi dell'opera per rimuovere eventuali arbusti, alberature o altri elementi vegetali trasportati dalle piene che si dovessero fermare in alveo a seguito della presenza dell'attraversamento autorizzato,

e contenente le precisazioni tecniche e cartografiche **del progetto**, ed allegata come parte integrante del presente Atto (Allegato 1);

Preso atto della richiesta di esenzione dal canone di occupazione, del 05/07/2023 e assunta agli atti con Prot. n. PG.2023.0116776 del 05/07/2023 nella quale si dichiara che l'opera che occupa le aree del demanio idrico è di interesse pubblico e finalizzata all'esercizio di attività istituzionali dell'Ente richiedente senza scopo di lucro, ai sensi della D.G.R. 895/2007;

Verificato che sono stati effettuati i seguenti pagamenti degli oneri dovuti, antecedentemente il rilascio della concessione:

- delle spese di istruttoria di **€ 75,00**;

Preso atto dell'avvenuta firma di accettazione del disciplinare di concessione allegato al presente atto, da parte del **Legale Rappresentante pro-tempore** in data 23/10/2023 (assunta agli atti con PG.2023.0215964 del 19/12/2023);

Preso atto dell'istruttoria eseguita dal funzionario della Struttura all'uopo incaricato, con visto del titolare dell'Incarico di Funzione di competenza, come risultante dalla documentazione conservata agli atti;

Attestata la regolarità amministrativa;

Visto il D.lgs. 33/2013 e s. m. i. ed il piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza Arpae;

DETERMINA

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

1) di rilasciare al **COMUNE DI BOLOGNA** C.F. 01232710374, con sede legale a Bologna (Bo), Piazza Maggiore n. 6, **nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore** in qualità di **Dirigente del Settore Gestione Bene Pubblico - U.I. Gestione Viabilità e Verde**, la concessione di occupazione demaniale per **attraversamenti con 3 ponti di strada comunale ad uso passerelle pedonali**, in Comune di Bologna, presso Via Piero Gobetti, Sostegno Torreggiani, Via del Sostegno civ. 9, lungo il corso d'acqua **Canale Navile**, in parte delle aree censite al **Catasto Terreni** del Comune di **Bologna (Bo)**, come segue:

- Passerella Gobetti: Foglio 51 Mappale 12/p e Antistante Mappale 13,
- Passerella Torreggiani: Foglio 49 Mappale 75/p e Antistante Mappale 654,
- Passerella Landi: Foglio 57 Mappale 42/p e Antistante Mappali 348 e 364;

2) di stabilire che la concessione ha decorrenza dalla data di adozione del presente atto e **durata fino al 31/12/2041**, ai sensi dell'Art. 17 della L.R. n. 7/2004), ed il Concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il termine concesso, dovrà presentare istanza di rinnovo a questo Servizio prima della scadenza;

3) di stabilire che le condizioni da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale, sono contenute nell'allegato disciplinare, parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale;

4) di stabilire che le ulteriori condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale sono **contenute nell'Autorizzazione Idraulica** del Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Distretto Reno dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 3103 del 06/10/2023 e acquisita agli atti ai sensi del R.D. 523/1904, con PG.2023.0173388 del 12/10/2023, espressa in senso favorevole con prescrizioni ed allegata come parte integrante del presente atto (Allegato 1);

5) di stabilire l'esenzione dal pagamento **del canone annuale**, per l'uso assimilabile a **"ponti di strada comunale"**, calcolato applicando l'Art. 20 della L.R. n. 7/2004 e ss.mm.ii. secondo gli aggiornamenti delle Delibere Regionali citate in premessa e dell'Art. 8 della L.R. n. 2/2015 e s.m.i., poiché riguardanti infrastrutture finalizzate all'esercizio di attività istituzionali dell'Ente richiedente senza scopo di lucro, ai sensi della D.G.R. 895/2007 lettera e), e come precisato dalla nota della Direzione Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa della Regione Emilia-Romagna, NP.2008.722 del 15/01/2008;

6) di stabilire l'esenzione dal versamento della **cauzione** a garanzia degli obblighi derivanti dal rilascio di atti concessori, **in quanto costituisce Ente o soggetto pubblico** inserito nel conto economico consolidato individuato ai sensi

dell'articolo 1, commi 2 e 3, della Legge n. 196/2009 (Legge di contabilità e di finanza pubblica);

7) di dare atto che il presente provvedimento, redatto in forma di scrittura privata non autenticata, **è soggetto a registrazione fiscale solo in caso d'uso**, risultando l'imposta di registro inferiore ad euro 200,00, ai sensi dell'art. 5, d.P.R. 131/1986;

8) di stabilire che la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza;

9) di inviare copia del presente provvedimento all' Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile, per gli adempimenti di competenza;

10) di dare atto che si è provveduto all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di trasparenza sul sito di Arpae alla voce Amministrazione Trasparente, come previsto dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza, ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 D.lgs. 33/2013 e s. m. i.;

11) di dare atto che il responsabile del procedimento è il titolare dell'Incarico di Funzione del Polo specialistico Demanio Idrico Acque e Suoli - Ubaldo Cibir;

12) di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), nel termine di 60 giorni al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n.1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica.

Patrizia Vitali

DISCIPLINARE

contenente gli obblighi, le condizioni e le prescrizioni tecniche cui è vincolata la concessione di occupazione demaniale TEMPORANEA, richiesta dal **COMUNE DI BOLOGNA** C.F. 01232710374, con sede legale a Bologna (Bo), Piazza Maggiore n. 6, **nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore** in qualità di **Dirigente del Settore Gestione Bene Pubblico - U.I. Gestione Viabilità e Verde**;

Art. 1

Oggetto di concessione

Corso d'acqua: **Canale Navile**

Comune: **Bologna (Bo)**

- Passerella Gobetti nei pressi di Via Gobetti: Foglio 51 Mappale 12/p e Antistante Mappale 13,
- Passerella Torreggiani nei pressi del Sostegno Torreggiani: Foglio 49 Mappale 75/p e Antistante Mappale 654,
- Passerella Landi, presso Via del Sostegno civ. 9: Foglio 57 Mappale 42/p e Antistante Mappali 348 e 364

Concessione di: occupazione demaniale per **attraversamenti con ponti di strada comunale ad uso passerelle pedonali**, in Comune di Bologna, presso Via Piero Gobetti, Sostegno Torreggiani, Via del Sostegno civ. 9, lungo il corso d'acqua **Canale Navile**

Pratica n. **BO23T0085**, Domanda assunta ai protocolli n. PG.2023.116776 del 05/07/2023, PG.2023.116777 del 05/07/2023, PG.2023.116779 del 05/07/2023, PG.2023.116782 del 05/07/2023

Art. 2

Condizioni generali

Il presente Disciplinare Tecnico è rilasciato per **l'occupazione demaniale dei terreni in oggetto** come indicato

nella documentazione allegata alla domanda suddetta, **nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione, salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi;**

L'utilizzo del bene demaniale dovrà essere esclusivamente quello indicato nel presente Atto;

Il Concessionario è obbligato a provvedere alla conservazione del bene concesso e ad apportare, a proprie spese, le modifiche e migliorie eventualmente prescritte dall'Amministrazione concedente a tutela degli interessi pubblici e dei diritti privati;

La presente concessione viene rilasciata unicamente per gli aspetti demaniali, indipendentemente dagli obblighi e dalle normative previste dalle leggi vigenti o dalle condizioni che possono venire richieste da altre Amministrazioni competenti, ed è vincolata a tutti gli effetti alle disposizioni di legge in materia di Polizia Idraulica;

Il Concessionario è obbligato a munirsi di tutte le autorizzazioni e i permessi connessi allo specifico utilizzo per cui l'area viene concessa;

Il Concessionario è esclusivamente responsabile per qualunque lesione che, nell'esercizio della presente concessione, possa essere arrecata ai diritti dei terzi. Il risarcimento per gli eventuali danni che fossero arrecati a terzi per l'opera assentita, saranno a totale carico del Concessionario, e per eventuali danni che venissero arrecati all'Amministrazione Concedente;

Tutte le opere inerenti e conseguenti al presente disciplinare tecnico saranno a carico esclusivamente del Concessionario;

Art. 3

Variazioni alla concessione e cambi di titolarità

Non può essere apportata alcuna variazione all'estensione dell'area concessa, come individuata nella cartografia allegata, e alla destinazione d'uso né può essere modificato lo stato dei luoghi senza preventiva autorizzazione della Amministrazione concedente.

La concessione si intende rilasciata al soggetto ivi indicato; qualora intervenga la necessità di effettuare un cambio di titolarità, questo dovrà essere formalizzato con apposita istanza alla scrivente Struttura entro 60 giorni dal verificarsi dell'evento e tutti gli oneri derivanti dal presente atto dovranno essere assunti dal nuovo Concessionario;

Art.4

Durata e rinnovo della concessione

La concessione ha efficacia dalla data di adozione dell'Atto e la scadenza è fissata al **31/12/2041**, (ai sensi dell'Art. 17 della L.R. n.7/2004).

L'Amministrazione concedente ha facoltà, in ogni tempo, di procedere, ai sensi dell'Art. 19, comma 1, L.R. 7/2004, alla revoca della stessa, qualora sussistano motivi di sicurezza idraulica, ragioni di pubblico interesse generale e, comunque, al verificarsi di eventi che ne avrebbero determinato il diniego; in tal caso si procederà ad ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi e l'area dovrà essere restituita pulita, sgombra e priva di qualunque manufatto o cosa, senza che il concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo;

Il Concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre **il termine concesso, dovrà esplicitamente presentare domanda di rinnovo prima della scadenza**, nei termini indicati dall'Art.18 della L.R. n.7/2004;

Art. 5

Rinuncia e cessazione dell'occupazione demaniale

Qualora il Concessionario non intenda procedere al rinnovo della concessione, dovrà darne comunicazione al Servizio prima della scadenza della stessa.

Il Concessionario che voglia esercitare la rinuncia alla concessione, dovrà farlo obbligatoriamente, prima della scadenza della concessione.

Alla cessazione dell'occupazione, per qualunque causa determinata, il Concessionario ha l'obbligo di ripristinare lo stato dei luoghi nei modi e nei tempi indicati dall'Amministrazione concedente.

Qualora il Concessionario non provvedesse, l'Amministrazione può provvedere d'ufficio all'esecuzione in danno dell'interessato.

In caso di mancato rinnovo o per revoca o dichiarazione di decadenza della concessione, l'area dovrà essere restituita pulita, sgombra e priva di qualunque manufatto e/o cosa, l'inottemperanza comporterà l'attivazione dei procedimenti previsti dalla normativa in materia di polizia idraulica.

Art.6

Vigilanza e violazioni agli obblighi di concessione

Il Concessionario è tenuto a consentire in qualunque momento l'accesso all'area da parte del personale dell'Amministrazione concedente e agli addetti al controllo ed alla vigilanza.

La destinazione d'uso diversa da quella concessa, il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare, nonché la sub-concessione a terzi comportano la **decadenza della concessione** a norma dell'Art. 19 comma 2, L.R. 7/2004.

L'utilizzo delle aree del demanio idrico senza concessione, nonché le violazioni agli obblighi e alle prescrizioni stabilite dal presente disciplinare di concessione sono punite con sanzione amministrativa come stabilito dal comma 1 dell'art. 21, L.R. 7/2004.

Art.7

Condizioni e prescrizioni tecniche

Il concessionario è tenuto inoltre al rispetto di tutte le specifiche condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per la realizzazione delle opere relative all'utilizzo dei beni demaniali, contenute

nell'Autorizzazione Idraulica del Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Distretto Reno dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 3103 del 06/10/2023 con **particolare attenzione ai punti 2 - 3 - 4 - 5 - 9 e 11**, e trasmesse al titolare in allegato al presente Atto **(Allegato 1)**.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

PROTEZIONE CIVILE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 3103 del 06/10/2023 BOLOGNA

Proposta: DPC/2023/3249 del 06/10/2023

Struttura proponente: SETTORE SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE DISTRETTO
RENO
AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE
CIVILE

Oggetto: NULLA OSTA IDRAULICO AI SENSI DEL R.D. 523/1904 - BOLOGNA PER
OCCUPAZIONE DEMANIALE AD USO ATTRAVERSAMENTO CICLOPEDONALE
LOCALIZZAZIONE: COMUNE DI BOLOGNA, FOGLIO 51 TRA MAPPALI 12 E 13,
FOGLIO 49 TRA MAPPALI 75 E 654, FOGLIO 57 TRA MAPPALI 42, 348 E 364
CORSO D'ACQUA: CANALE NAVILE
RICHIEDENTE: AAC METROPOLITANA DI BOLOGNA - UNITÀ DEMANIO IDRICO
COD. PRATICA: BO23T0085

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SETTORE SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE
CIVILE DISTRETTO RENO

Firmatario: DAVIDE PARMEGGIANI in qualità di Responsabile di settore

**Responsabile del
procedimento:** Enrico Mazzini

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il R.D. 25 luglio 1904, n. 523, "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- la D.G.R. n.3939/1994, direttiva concernente criteri progettuali per l'attuazione degli interventi in materia di difesa del suolo nel territorio della Regione Emilia-Romagna;
- D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
- L.R. n. 13/2015 che assegna, tra l'altro, all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile l'espressione del nulla-osta idraulico;
- il P.S.A.I. vigente (Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del fiume Reno) redatto dall'Autorità di Bacino del Reno;
- le "Linee guida regionali per la riqualificazione integrata dei corsi d'acqua naturali dell'Emilia-Romagna" approvate con D.G.R. n. 1587 del 26/10/2015;
- la Variante di Coordinamento tra il Piano di Gestione del Rischio di Alluvione e il P.S.A.I. approvata dalla Giunta Regionale (DGR 2112/2016);

Richiamate altresì:

- la Legge n. 241/1990, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 2363/2016 del 21/12/2016 "Prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli articoli 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'art. 15, comma 11, della medesima legge";
- La D.G.R. 111 del 31/01/2022 recante "Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2022-2024, di transizione al piano integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6 del d.l. n. 80/2021";

- la D.G.R. n. 325 del 07/03/2022 ad oggetto "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello organizzazione e gestione del personale";
- la Determinazione del Direttore dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile n 1049 del 24/03/2022 ad oggetto "Riorganizzazione dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile a seguito del nuovo modello organizzativo e gestione del personale. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga delle posizioni organizzative".
- la Determinazione n. 2465 del 15/07/2022 avente ad oggetto "conferimento incarichi Posizioni Organizzative nell'ambito dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile"
- Considerato inoltre quanto riportato nella nota del 29/07/22 n. 0040002 in merito all'attribuzione del coordinamento del personale nei procedimenti amministrativi in tema di autorizzazioni idrauliche, pareri e nulla osta idraulici, attività di polizia idraulica (ispezioni ed eventuali sanzioni) alla Posizione Organizzativa "Sicurezza territoriale, rischio idraulico e servizio di piena, Reno pianura e cavo napoleonico";
- la D.G.R. n. 380 del 13/03/2023 con cui è stato approvato il Piano integrato di attività e di organizzazione 2023-2025 (PIAO 2023/2025);
- la Determinazione del Responsabile del Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Distretto Reno n. 978 del 21/03/2023 circa la nomina dei Responsabili del Procedimento ai sensi degli articoli 5 e ss. della L. 241/90 e ss.mm. e degli articoli 11 e ss. della L.R. 32/1993.

Attestato che il Dirigente firmatario, e il Funzionario Regionale Responsabile del Procedimento, non si trovano in situazione di conflitto anche potenziale di interessi;

Preso atto che a seguito dell'attuazione della L.R. n. 13/2015, i procedimenti di rilascio delle concessioni del demanio idrico sono assegnate all'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE), previo il rilascio nulla osta idraulico da parte dei Servizi di Area territorialmente competenti;

Vista la nota di ARPAE prot. N.ro 147796 del 30/08/2023, registrata al prot. 59304 del 30/08/2023 con la quale è stato richiesto il nulla osta idraulico relativo all'istanza di concessione pratica cod. **BO23T0085**, in favore di:

- **DITTA/SIG:** Comune di Bologna (c.f. 01232710374)
- **COMUNE:** Bologna
- **CORSO D'ACQUA:** Canale Navile

- **RIF.CATASTALI:**

- foglio 51 tra mappali 12 e 13
- foglio 49 tra mappali 75 e 654
- foglio 57 tra mappali 42, 348 e 364

per:

- **occupazione demaniale ad uso attraversamento ciclopedonale**

Preso atto che si tratta di attraversamenti ciclo-pedonali sul Canale Navile già esistenti e costruiti/riammodernati in passato nell'ambito di lavori per la realizzazione di un percorso ciclo-pedonale lungo il Canale Navile per il quale è in corso di regolarizzazione la relativa pratica concessoria.

Considerato che nel tempo le passerelle non hanno causato particolari problemi al corso d'acqua in quanto le quote di intradosso degli attraversamenti sono compatibili con l'effettiva portata idrica del Canale Navile nei diversi tratti;

Valutato che, nell'ambito del procedimento sopra richiamato, l'utilizzo di tale area del demanio idrico non altera negativamente il buon regime idraulico del corso d'acqua;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

DETERMINA

di rilasciare ad ARPAE, in favore del Comune di Bologna **il nulla osta ai soli fini idraulici** ai sensi del RD 523/1904, fatti salvi i diritti di terzi, per:

- **occupazione demaniale ad uso attraversamenti ciclopedonale**

- **COMUNE:** Bologna
- **CORSO D'ACQUA:** Canale Navile
- **DATI CATASTALI:**

- foglio 51 tra mappali 12 e 13,
- foglio 49 tra mappali 75 e 654,
- foglio 57 tra mappali 42, 348 e 364

come dettagliato negli elaborati grafici allegati alla presente di cui costituiscono parte integrante alle seguenti **condizioni e prescrizioni:**

1. Gli attraversamenti del presente nulla osta idraulico sono identificati nei documenti tecnici rispettivamente come:

1. Passerella Gobbeti

2. Passerella Torregiani

3. Passerella Landi.

I dettagli tecnici delle opere assentite sono quelli che sono riportati all'interno delle schede tecniche che il richiedente ha allegato alla domanda che anche se non materialmente allegate costituiscono parte integrante del presente atto.

2. Si dà atto che le passerelle sono già esistenti ed utilizzate come attraversamenti ciclo-pedonali per l'accesso/l'uscita dal percorso ciclo-pedonale lungo Navile per il quale è in corso di regolarizzazione l'atto concessorio.
3. Le opere assentite dovranno essere sempre tenute in perfetto stato di manutenzione da parte del richiedente che ne curerà l'ispezione periodica per rilevare eventuali problemi di sicurezza per l'opera stessa o per i fruitori e programmare/eseguire i necessari lavori manutentivi.
4. Trattandosi di opere aperte al pubblico passaggio, sarà onere del richiedente eseguire nel tempo tutti gli adattamenti tecnici che rendessero necessari affinché le opere restino conformi alle normative di sicurezza volta in volta vigenti in merito agli attraversamenti ciclo-pedonali (adeguamenti di parapetti, resistenza del piano di calpestio, larghezza, cartellonistica di sicurezza, ecc.)
5. Il Richiedente assume altresì la custodia del bene in concessione ed ogni pertinenza/dotazione funzionale o strumentale al suo utilizzo e le responsabilità ex art. 2051 cc, nonché la sorveglianza del bene medesimo.
6. In ogni caso tutti gli oneri relativi alla custodia, manutenzione ordinaria e straordinaria ed eventuali adeguamenti delle passerelle resteranno a carico del richiedente che dovrà prontamente intervenire anche dietro richiesta/segnalazione del personale dell'Ufficio scrivente.
7. I lavori di manutenzione ordinaria alle opere potranno essere eseguiti senza particolari formalità esclusivamente dandone preventiva comunicazione con congruo anticipo all'Ufficio scrivente.
8. I lavori di manutenzione straordinaria alle opere dovranno essere preventivamente sottoposti per l'approvazione all'Ufficio scrivente ed ottenere specifica autorizzazione idraulica.
9. Resterà a carico del richiedente anche la manutenzione ordinaria delle sponde del corso d'acqua (sfalci arborei e arbustivi e rimozione delle piante infestanti) nei dintorni delle singole opere per una fascia di almeno 5,00m a monte e a valle di ciascun attraversamento su entrambe le sponde così che siano sempre ispezionabili le spalle di appoggio.
10. I lavori, da effettuarsi per porre rimedio a eventuali effetti negativi sul corso d'acqua dovuti a quanto assentito (innesco

e/o accentuazione di erosioni spondali, infiltrazioni, smottamenti, ecc.), saranno a carico esclusivo del Richiedente.

11. A carico del richiedente resterà altresì la pulizia dell'alveo nei pressi dell'opera per rimuovere eventuali arbusti, alberature o altri elementi vegetali trasportati dalle piene che si dovessero fermare in alveo a seguito della presenza dell'attraversamento autorizzato.
12. L'Ufficio scrivente si riserva la facoltà di chiudere il passaggio sulle passerelle qualora ravvisi elementi di pericolosità o scarsa manutenzione delle stesse che possano essere causa di pericolo per la pubblica incolumità o per il corso d'acqua imponendo al richiedente immediato ripristino o la rimozione completa dell'opera.
13. L'utilizzo diverso dell'area dagli scopi per cui viene è rilasciato il presente nulla osta o l'inottemperanza delle prescrizioni qui riportate, comporterà l'immediata revoca dello stesso, previa diffida ad ottemperare in un tempo congruo comunicata alla ditta autorizzata.
14. Il Richiedente è tenuto a consentire in qualunque momento l'accesso all'area al personale di questa Amministrazione, nonché alle imprese da questa incaricate.
15. Per sopravvenuti motivi idraulici e/o di pubblico interesse, questo Ufficio Territoriale può revocare il nulla osta e ordinare il ripristino dei luoghi, ovvero prescrivere modifiche.
16. Qualsiasi variazione circa la titolarità dell'opera in questione dovrà essere tempestivamente comunicata all'Ufficio Territoriale scrivente.

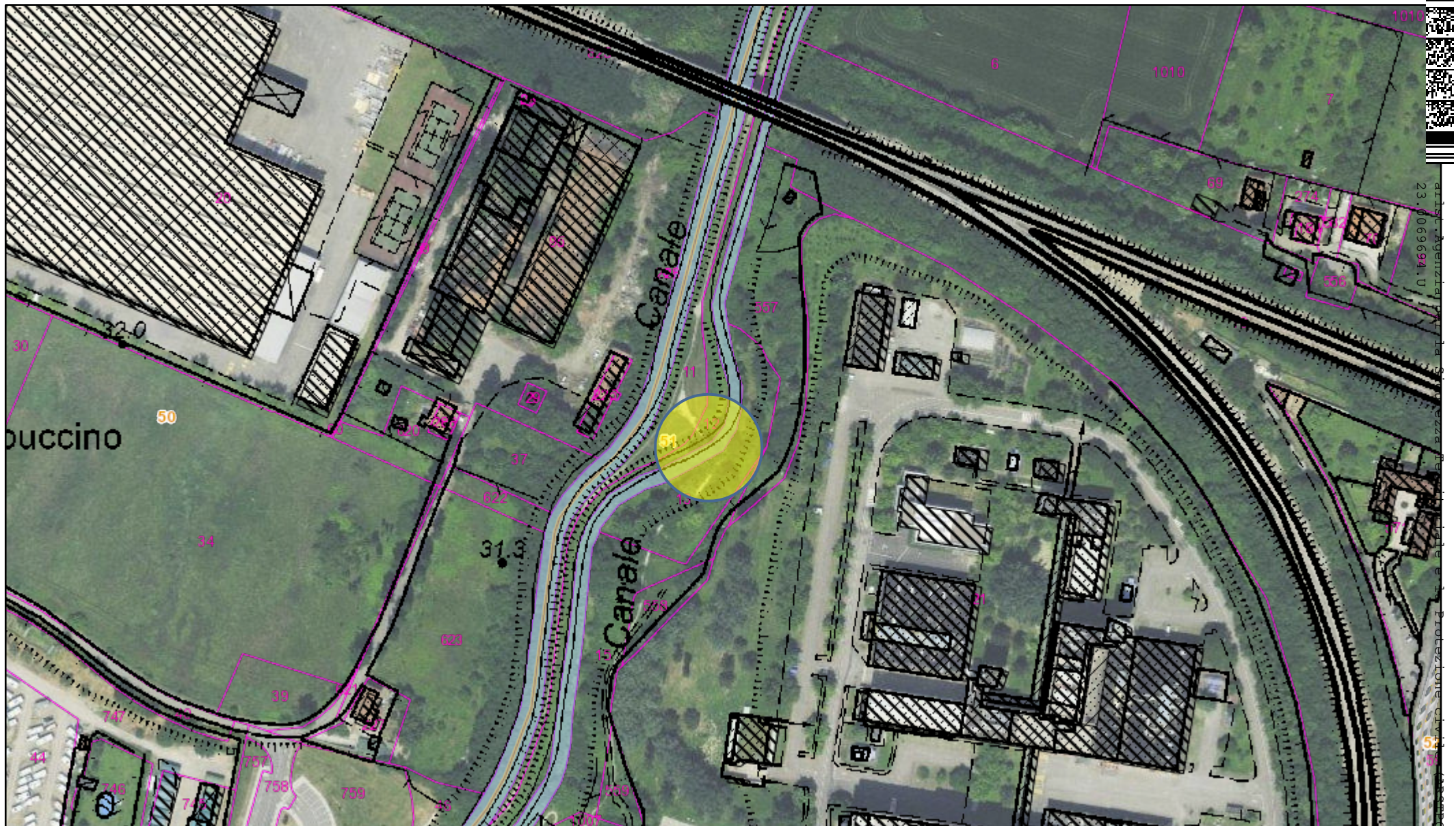
di dare atto che:

- Il nulla osta è rilasciato in quanto il richiedente ha espresso preciso interesse alla esecuzione di quanto assentito pertanto dà piena manleva al Servizio scrivente da qualsivoglia responsabilità in merito sia nei suoi confronti che nei confronti di terzi.
- Il nulla osta dovrà essere esibito ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza idraulica. La violazione alle disposizioni e prescrizioni del presente provvedimento sarà punita con le sanzioni previste dalle norme vigenti in materia di Polizia Idraulica.
- L'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico dell'Agenzia, una copia sarà trasmessa ad ARPAE-SAC di Bologna e una copia sarà inviata all'interessato.
- Sarà data pubblicità e trasparenza al presente atto secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e dalle vigenti disposizioni normative richiamate in parte narrativa.

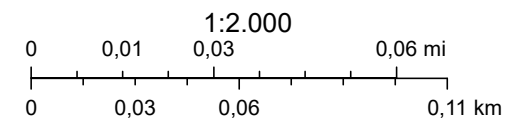


Davide Parmeggiani

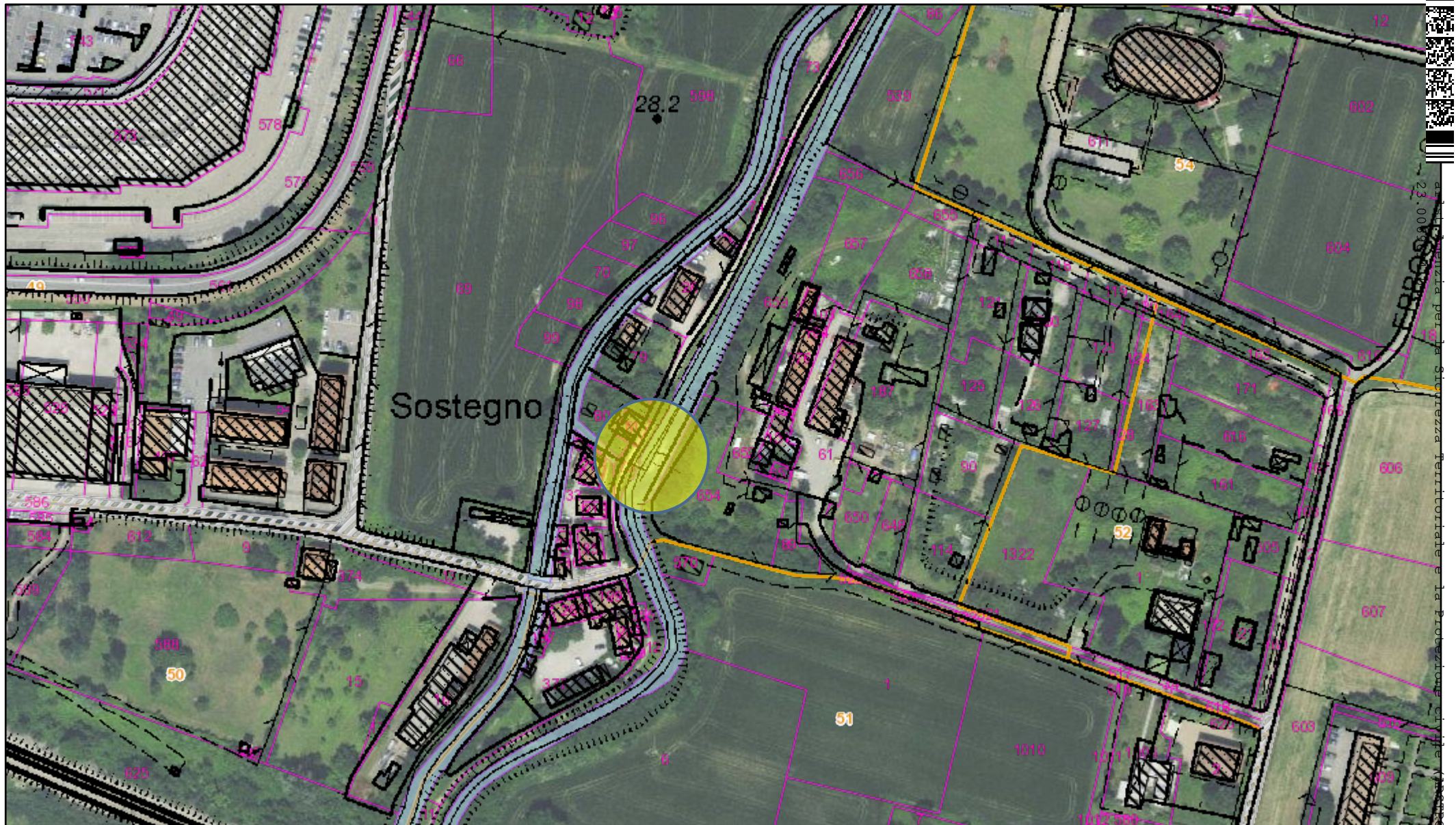
attraversamento 1: Passerella Gobbetti



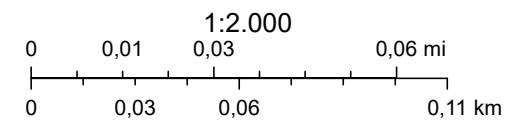
6/10/2023, 08:55:03



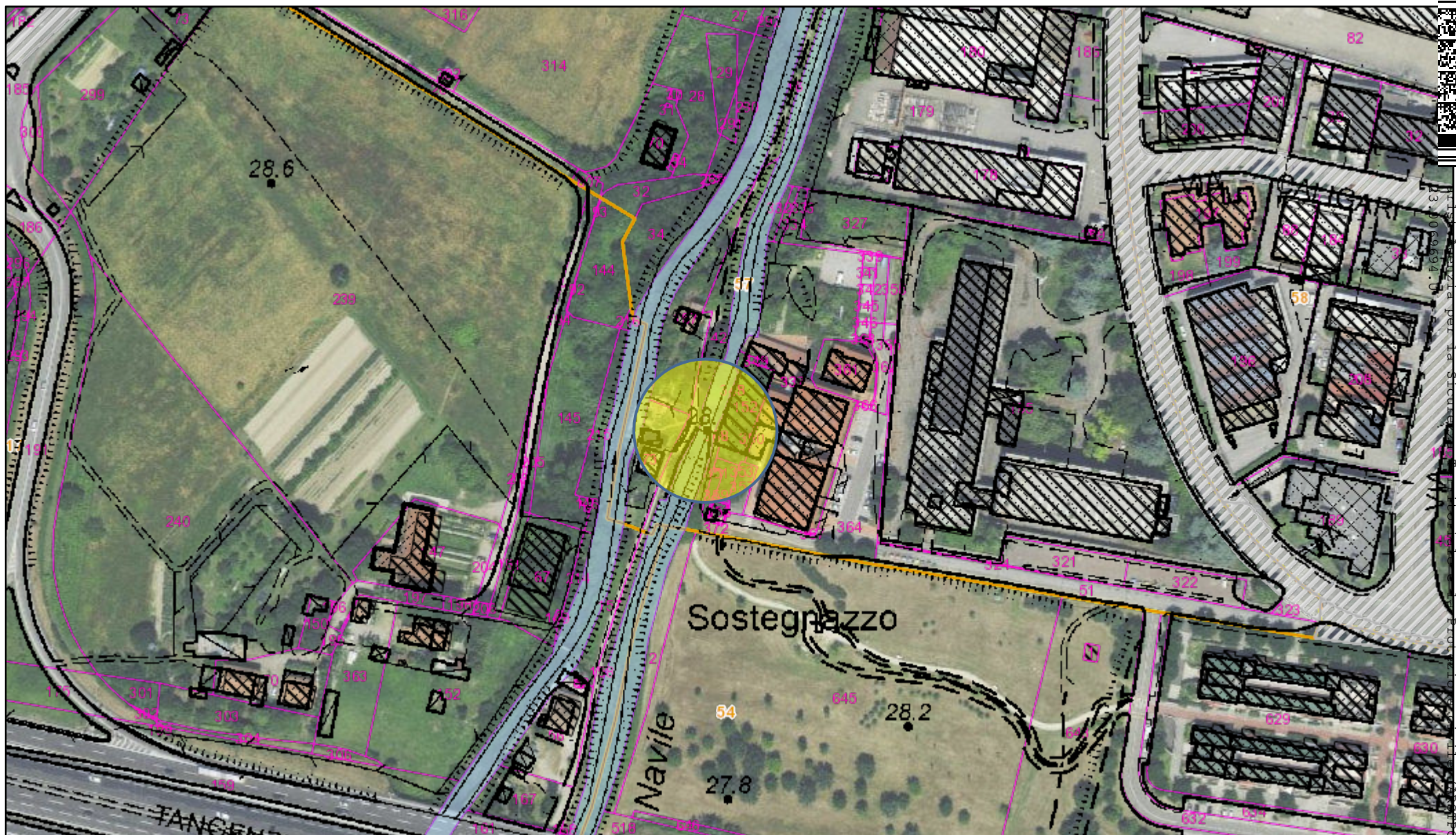
attraversamento 2: Passerella Torreggiani



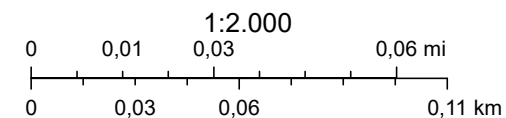
6/10/2023, 08:56:27



attraversamento 3: Passerella Landi



6/10/2023, 08:57:55



SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.